



COMUNE DI  
PONTE DI  
PIAVE  
Prot N:  
**0013877**  
Del: 24/11/2015



**GRUPPO CONSILIARE**

**VIVI PONTE**

Al Signor Sindaco Paola Roma  
del Comune di PONTE DI PIAVE (TV)

**Oggetto: Mozione del Progetto di legge n.23/2015 dal titolo: "ISTITUZIONE DELL'ENTE DI GOVERNANCE DELLA SANITÀ REGIONALE VENETA DENOMINATO: AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITÀ DELLA REGIONE DEL VENETO - AZIENDA ZERO. DISPOSIZIONI PER LA INDIVIDUAZIONE DEI NUOVI AMBITI TERRITORIALI DELLE AZIENDE ULSS."**

#### **Il Consiglio Comunale**

Premesso che vi è in discussione presso la V Commissione Consiliare della Regione Veneto il **progetto di legge N. 23/2015** dal titolo: **"ISTITUZIONE DELL'ENTE DI GOVERNANCE DELLA SANITÀ REGIONALE VENETA DENOMINATO: AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITÀ DELLA REGIONE DEL VENETO - AZIENDA ZERO. DISPOSIZIONI PER LA INDIVIDUAZIONE DEI NUOVI AMBITI TERRITORIALI DELLE AZIENDE ULSS."**

Premesso altresì che in data giovedì 17 settembre 2015, su sollecitazione del suo Presidente Paolo Speranzon, si è riunita la Conferenza dei Sindaci con il seguente ordine del giorno: Esame del progetto di legge 23-2015 Istituzione dell'Ente di governance della sanità regionale denominato "Azienda per il governo della sanità della regione del Veneto -Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS; in preparazione dell'audizione prevista in V Commissione Consiliare.

Rilevato che nel corso di detta riunione sono emerse da parte dei Sindaci una serie di osservazioni in merito al progetto di legge in questione, osservazioni che i proponenti ritengono di condividere e far richiesta di condivisione anche a codesto Consiglio Comunale.

Il Gruppo Consiliare VIVI PONTE formula la seguente proposta di decisione al Consiglio Comunale:

**Il Consiglio Comunale di Ponte di Piave chiede alla Regione Veneto che in riferimento al progetto di legge 23/2015 vengano recepite le osservazioni emerse dalla Conferenza dei Sindaci del 17 settembre 2015, così come integralmente sotto riportate:**

·0) È opportuno **scorporare il processo di costituzione dell'azienda zero** (la cui formulazione andrebbe peraltro rivista o quantomeno chiarita in alcuni punti come più avanti argomentato, in particolare separando le competenze tecniche da quelle proprie degli organi politici) **dai rimanenti temi oggetti della proposta di legge;**

·1) L'accorpamento e la ri-parametrazione dei confini delle Aziende ULSS è un'occasione storica per il territorio veneto che non può tenere conto solo dei confini amministrativi provinciali. Sarebbe auspicabile una riflessione più approfondita e basata anche su maggiori informazioni e dati per valutare, da un lato, la **conformazione del territorio** e gli **effettivi bacini di utenza delle AULSS** e dall'altro una **riflessione approfondita e condivisa con gli attori del sistema, in primis gli enti locali;**

·2) La rivisitazione dei confini delle Aziende ULSS deve essere coerente con il disegno complessivo del sistema ed essere parte integrante di un provvedimento organico capace di ridisegnare il welfare veneto senza disperdere il valore dell'integrazione socio-sanitaria faticosamente costruito nel tempo. Per questo si propone:

- **di considerare aggregazioni di AULSS di dimensioni omogenee, quindi intorno ai 400.000 - 500.000 abitanti** (passando quindi dalle attuali 21 a circa 10-12 AULSS su tutto il territorio regionale);
- **di confermare il ruolo della Conferenza dei Sindaci per le nuove AULSS;**
- **di confermare, in sede di direzione strategica delle "nuove" AULSS, la figura del Direttore sociale e della funzione territoriale** quale riferimento strategico a suo tempo introdotto dal legislatore per garantire e supportare la saldatura tra sociale e sanitario e quale interfaccia tra azienda ULSS e conferenza dei sindaci.

Ponte di Piave, li

23 NOV. 2015

PER IL GRUPPO CONSILIARE VIVI PONTE  
Il Capogruppo Fabio Buricola



**GRUPPO CONSILIARE**

**VIVI PONTE**

Al Signor Sindaco Paola Roma  
del Comune di PONTE DI PIAVE (TV)

Oggetto: Mozione del Progetto di legge n.23/2015 dal titolo: **“ISTITUZIONE DELL’ENTE DI GOVERNANCE DELLA SANITÀ REGIONALE VENETA DENOMINATO: AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITÀ DELLA REGIONE DEL VENETO - AZIENDA ZERO. DISPOSIZIONI PER LA INDIVIDUAZIONE DEI NUOVI AMBITI TERRITORIALI DELLE AZIENDE ULSS.”**

#### **Il Consiglio Comunale**

Premesso che vi è in discussione presso la V Commissione Consiliare della Regione Veneto il **progetto di legge N. 23/2015** dal titolo: **“ISTITUZIONE DELL’ENTE DI GOVERNANCE DELLA SANITÀ REGIONALE VENETA DENOMINATO: AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITÀ DELLA REGIONE DEL VENETO - AZIENDA ZERO. DISPOSIZIONI PER LA INDIVIDUAZIONE DEI NUOVI AMBITI TERRITORIALI DELLE AZIENDE ULSS.”**

Premesso altresì che in data giovedì 17 settembre 2015, su sollecitazione del suo Presidente Paolo Speranzon, si è riunita la Conferenza dei Sindaci con il seguente ordine del giorno: Esame del progetto di legge 23-2015 Istituzione dell’Ente di governance della sanità regionale denominato “Azienda per il governo della sanità della regione del Veneto -Azienda Zero”. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS; in preparazione dell’audizione prevista in V Commissione Consiliare.

Rilevato che nel corso di detta riunione sono emerse da parte dei Sindaci una serie di osservazioni in merito al progetto di legge in questione, osservazioni che i proponenti ritengono di condividere e far richiesta di condivisione anche a codesto Consiglio Comunale.

Il Gruppo Consiliare VIVI PONTE formula la seguente proposta di decisione al Consiglio Comunale:

**Il Consiglio Comunale di Ponte di Piave chiede alla Regione Veneto che in riferimento al progetto di legge 23/2015 vengano recepite le osservazioni emerse dalla Conferenza dei Sindaci del 17 settembre 2015, così come integralmente sotto riportate:**

-0) È opportuno **scorporare il processo di costituzione dell’azienda zero** (la cui formulazione andrebbe peraltro rivista o quantomeno chiarita in alcuni punti come più avanti argomentato, in particolare separando le competenze tecniche da quelle proprie degli organi politici) **dai rimanenti temi oggetti della proposta di legge;**

-1) L’accorpamento e la ri-parametrazione dei confini delle Aziende ULSS è un’occasione storica per il territorio veneto che non può tenere conto solo dei confini amministrativi provinciali. Sarebbe auspicabile una riflessione più approfondita e basata anche su maggiori informazioni e dati per valutare, da un lato, la **conformazione del territorio** e gli **effettivi bacini di utenza delle AULSS** e dall’altro una **riflessione approfondita e condivisa con gli attori del sistema, in primis gli enti locali;**

-2) La rivisitazione dei confini delle Aziende ULSS deve essere coerente con il disegno complessivo del sistema ed essere parte integrante di un provvedimento organico capace di ridisegnare il welfare veneto senza disperdere il valore dell’integrazione socio-sanitaria faticosamente costruito nel tempo. Per questo si propone:

- **di considerare aggregazioni di AULSS di dimensioni omogenee, quindi intorno ai 400.000 - 500.000 abitanti** (passando quindi dalle attuali 21 a circa 10-12 AULSS su tutto il territorio regionale);
- **di confermare il ruolo della Conferenza dei Sindaci per le nuove AULSS;**
- **di confermare, in sede di direzione strategica delle “nuove” AULSS, la figura del Direttore sociale e della funzione territoriale** quale riferimento strategico a suo tempo introdotto dal legislatore per garantire e supportare la saldatura tra sociale e sanitario e quale interfaccia tra azienda ULSS e conferenza dei sindaci.

Ponte di Piave, li

23 NOV. 2015

PER IL GRUPPO CONSILIARE VIVI PONTE  
Il Capogruppo Fabio Buriola